

a pag. 2 Dal mondo del
cinema:
«Zodiac»

a pag. 3 Editoria
francese:
Robert Laffont

a pag. 4 Rimbaud:
disegni
premonitori

PRIMA EDIZIONE Il 23 giugno a Pozzolo Formigaro (AL)

Fiera internazionale della poesia

Il prossimo 23 giugno si svolgerà la prima edizione della Fiera Internazionale dell'editoria di poesia di Pozzolo Formigaro, in provincia di Alessandria, presso la Corte esterna del Castello, ora sede del municipio.

Previsti stand, convegni, letture, salotti letterari e video. La fiera sarà preceduta da una serata musicale il 22 giugno alle ore 21.15 presso la Sala del consiglio comunale "Suggerimenti di musica e poesia", Concerto per Voce recitante e Solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria.

Anche la casa editrice Ennepilibri sarà presente con un suo stand alla fiera e l'editore Rinangelo Paglieri parteciperà al dibattito "Riflessioni sull'editoria di poesia" che si terrà alle ore 11.45. Presenti anche Michelangelo Camilliti, Sandro Gros-Pietro, Massimo Scignoli.

Il programma dell'evento prevede, dibattiti, tavole rotonde e numerosissime letture poetiche, organizzate lungo tutto il corso della giornata che avrà inizio alle ore 10 con il benvenuto delle Autorità e l'apertura ufficiale

della fiera.

Saranno presenti numerosi poeti tra i quali Luciano Del Giudice autore di "Poesie di un ignoto" (Ennepilibri 2005, collana editoriale Poesia in notes) che avrà modo di presentare le proprie liriche nel pomeriggio dalle 14.45 alle 15.15 insieme con gli altri autori Alberto Mori, Alfredo Rienzi, Alessandro Rivali, Massimo Sannelli. Altre letture di poesie dalle 16.30 alle 17.30 con Alberto Cappelletti, Milo De Angelis, Luciano Erba, Giorgio Luzzi, Guido Oldani, Elio Pecora, Giancarlo Pontiggia, Paolo Valerio.

Dalle 18.45 alle 19.45 ancora letture poetiche e dopo il buffet il salone proseguirà dalle ore 21 alle 22.30.

Conclusioni a cura di Mauro Ferrari.

Gli editori presenti saranno: Aletti, Arnos Edizioni, Blu di Prussia, Book Editore, Campanotto Editore, Edizioni Joker, Fara Editore, Galata, Genesi, Hebenon, inEdition. La vita felice, Lietocolle, Lo Spettatore, Moretti & Vitali, Neosedizioni, Panda Edizioni, Passigli editori,

Raffaelli Editore, Scrittura Creativa, Società Editrice Fiorentina, Tracce Edizioni, Vicolo del Pavone, viennepierre edizioni.

Numerosa la partecipazione anche di riviste specializzate in poesia, Associazioni e Siti.

L'ingresso alla rassegna è gratuito.

Ennepilibri avrà modo di presentare le proprie tre collane di poesia: "npl-

poesia contemporanea", "npl-poetando" e soprattutto "Poesia in notes", la più originale delle creazioni di Ennepilibri.

Essa infatti è concepita con una impostazione a blocco note, in ricordo dei vecchi taccuini in cui i poeti e non solo loro, erano soliti scrivere le proprie riflessioni scaturite di getto dall'animo: un modello dunque vivo e immediato.

Culturexpress "Aerei di carta"

Il progetto Culture Factory della Fondazione Eni Enrico Mattei, in collaborazione con Raccontidicità, bandisce per l'anno 2007, la terza edizione di "Culturexpress", concorso letterario a sezione unica dal titolo "Aerei di carta", dove concorrono racconti in lingua italiana che hanno per tema il viaggio, reale e immaginario.

Il concorso è aperto a tutte

le persone di un'età compresa tra i 18 e i 35 anni. La partecipazione al concorso è gratuita.

I 6 vincitori saranno premiati con la pubblicazione della loro opera letteraria, da parte delle Culture Factory della Fondazione Eni Enrico Mattei, in un volume dal titolo "Aerei di carta" e su sito web del Progetto Culture Factory: www.feem.culturefactory.it. **N.P.**

DAL MONDO DEL CINEMA: Suspence e inquietudine nel film di Fincher «Zodiac»: un caso irrisolto

Suspence, inquietudine, ansia: gli ingredienti del nuovo film di David Fincher, che ritorna alle atmosfere cupe di "Seven" e "Fight Club".

Notevole... decisamente notevole. Secco, deciso, un film in che centra il soggetto senza divagazione; equilibrato nella struttura e nella narrazione.

Finalmente una pellicola all'altezza della fama di Fincher (dopo il calo di qualità di "Panic Room"). Simile nell'atmosfera, nonché nella tematica, a "Seven" e spietato come "Fight Club".

La pellicola narra, senza riserve e basandosi sulla testimonianza letteraria di Robert Graysmith, ovvero il fumettista interpretato da J. Gyllenhaal, le vicende legate al serial killer che si faceva chiamare Zodiac e che, dall'estate del 1969, terrorizzò l'America.

Mark Ruffalo interpreta il poliziotto che si occupa delle indagini e che viene trascinato nella spirale ossessiva creata da Zodiac e dall'incapacità di dare un volto al temibile assassino. Zodiac rappresenta, per certi versi, le paure interiori di ogni americano, e non solo, legate all'ignoto, all'incapacità di dare un volto alle inquietudini, alla caducità degli eventi, al terrorismo spicologico e la una sorta di personificazione del Male.

Ancora oggi il caso risulta irrisolto, anche se il film sembra seguire una

pista e fornire una spiegazione logica degli eventi, e perciò indica un possibile assassino, anche perché lo spettatore, diversamente, potrebbe rimanere deluso da un thriller dal finale aperto. Invece Fincher, seguendo la logica del sagace Graysmith, sembra essere in grado di porre fine all'incubo che ha tormentato per decenni tutti coloro che vi furono implicati, dall'ispettore Toschi (M. Ruffalo), a Paul Avery, il giornalista che curò il caso, interpretato da un ritrovato Robert Downey Jr, ad appunto Robert Graysmith, la vera chiave di svolta della situazione: il timido fumettista che, grazie alla propria perspicacia, riuscì ad unire i tasselli della sanguinosa e triste vicenda. Ottimo negli ambienti, nei colori, nella direzione di attori notevoli, in testa Gyllenhaal che, ancora una volta, conferma di essere uno degli astri nascenti più promettenti del cinema americano.

La vicenda atterrisce soprattutto proprio perché racconta la realtà e non una finzione cinematografica, e Fincher è in grado di raccontarla con linearità, senza melodrammi né divagazioni di genere sentimentali, tanto da desiderare che il libro da cui è tratta ("Zodiac" di Robert Graysmith) venga presto tradotto in italiano, per poter, ancora una volta, analizzare con i protagonisti ogni indizio in grado di poter dare definitivamente un volto a Zodiac.

Selene Coccato

Nuovo sito per l'AIE

L'AIE, associazione italiana editori, ha un nuovo sito web: rivisitata la grafica, nuovi contenuti, tante informazioni in più dal mondo dell'editoria libraria.

Spiegano all'AIE: «L'editoria libraria comunica sempre più online: nel solo 2006 il sito di AIE ha avuto 261.085 visitatori, in costante crescita negli ultimi sei anni, che hanno navigato in oltre 1 milione di pagine (1.055.314 per la precisione)». L'AIE riunisce oltre 400 editori, che coprono circa il 90% del mercato.

Intanto L'Osservatorio permanente contenuti digitali ha commissionato a ACNielsen un'indagine dal titolo "Liquidi e mutanti. Industrie dei contenuti & consumatori digitali" dalla quale è emerso che il 52% degli italiani non usa Internet e solo il 31% è all'avanguardia tecnologica.

«Oltre al digital divide cresce anche nel paese il cultural divide, aumenta il numero di chi, quasi 9 milioni di italiani, utilizza le tecnologie come sistema di comunicazione e di svago, mentre è ancora in minoranza chi usa con consapevolezza gli strumenti più creativi ed evoluti del Web 2.0», comunicano all'AIE.

F.P.

In poche righe. Dal mondo dei libri

Quindicinale di informazione e cultura

Registrazione Tribunale di Imperia n. 317/05 del 31 maggio 2005

Direttore responsabile: Francesca Paglieri (f.paglieri@alice.it)

Proprietario ed editore: Rinangelo Paglieri

Sede della direzione: Viale Matteotti, 47/A 18100 Imperia

Stampa: Edizioni Ennepilibri. Arti grafiche e fotografiche di R.M. Paglieri

Viale Matteotti, 47/A 18100 Imperia www.ennepilibri.it

e-mail: ennepilibri@tin.it / tel: 0183 660044 / fax: 0183 661126

Progetto grafico e impaginazione: Ennepilibri

Hanno collaborato: Pierluigi Casalino, Selene Coccato, Gabriella Fanchiotti, Nadia Pazzini, Sara Stuani

Tiratura di questo numero: 800 copie

Distribuzione gratuita

La collaborazione a questo periodico avviene su invito ed è del tutto gratuita e non retribuita, salvo previ accordi scritti.

IN POCHE RIGHE E' ANCHE ON LINE!

"In poche righe. Dal mondo dei libri" si è sdoppiato ed è anche cliccabile su Internet, in una versione ancora più ricca, all'indirizzo:

<http://inpocherighe.altervista.org>.

Sul sito potrete trovare recensioni di libri, notizie e appuntamenti provenienti dal mondo della cultura in tutte le sue forme. Potrete anche votare sondaggi e inviare voi stessi, dopo esservi registrati al sito, articoli che potranno essere pubblicati gratuitamente direttamente sul sito.

Venite a trovarci!

Editoria francese: Robert Laffont

A 91 anni è un'istituzione dell'industria libraria in Francia

A quasi 91 anni, Robert Laffont, marsigliese di nascita, è una delle icone dell'editoria francese. Lo si nota passeggiare ancora con il suo tratto elegante a Sainte-Germain-des-Prés ed è solito frequentare la zona di Piazza Saint-Sulpice, proprio davanti alla casa editrice da lui fondata e che ancora porta il suo nome: dopo la vendita dell'azienda, a causa delle difficoltà finanziarie, in cui si dibatte in genere l'editoria, Laffont vi ha conservato un ufficio e continua a svolgere il suo ruolo di nume tutelare nel mondo dei libri: tra un quantità di ricordi, che hanno segnato la sua lunga carriera nella cultura transalpina e internazionale, stupisce gli interlocutori per la sua profonda conoscenza dell'universo librario.

Chi lo avvicina resta, infatti, affascinato dall'intatta capacità di analisi di una realtà sempre più complessa e difficile, tra le crescenti sfide medianiche e l'inquietante venir meno del genio creativo. Laffont resta un'istituzione nella storia dell'industria libraria.

La sua esistenza è stata dedicata interamente ai libri e agli autori, nella speranza di partecipare il piacere della lettura a più gente possibile. Aperto al nuovo, ha sempre creduto con entusiasmo nel legame stretto tra il libro e la vita di ogni giorno, recuperando il significato dell'evento letterario nella prospettiva della crescita intellettuale.

Il libro per Laffont è un autentico regalo della civiltà e su questa convinzione fonda la sua linea editoriale. La sua passione più grande è stata quella di conquistare il grande pubblico, non solo in senso educativo, ma nella prospettiva di suscitare curiosità e interesse verso il dibattito delle idee. Quando alla sera lo si incon-

tra viene in mente quanto Diderot dice di sé nell'introduzione de "Il nipote di Rameau", trattato di dottrina estetica: "io sono quel signore che vedi di solito alla sera seduto sulla panca di Argenson".

Il modo di proporre libri di Laffont è la sua filosofia estetica. Al crepuscolo della sua vicenda terrena è ancora lucido nell'illustrare in termini adeguati l'inventiva dello scrittore.

Attraverso i mezzi editoriali contemporanei, è riuscito a pubblicare i libri di quelli che ha sempre considerato i mostri sacri della letteratura di ogni

tempo e di ogni genere, lanciando anche opere sconosciute. Dall'età di 5 anni Laffont ha fatto del libro la sua ragion d'essere: divorando testi su testi, ha colto nel profondo l'aspirazione spesso inconfessata di tutti di vincere l'ignoranza, pensando di individuare la via migliore per assecondarla. Per questa causa nobile ha meritato onori e subito critiche, non piegandosi mai solo alle leggi del mercato, che ha conosciuto perfettamente al punto da cercare di promuoverle in vista di scopi più elevati.

Pierluigi Casalino

Festa di premiazione dei vincitori del concorso regionale "Il giallo ligure"

Domani sabato 16 giugno presso l'ipermercato E.Leclerc Conad di Arma di Taggia (Imperia), sarà organizzata la premiazione dei vincitori del concorso "Il giallo ligure" Seconda Edizione, indetto da Ennepilibri, quest'anno in collaborazione con E. Leclerc Conad.

Il premio, riservato ad autori residenti in Liguria di età non superiore ai 35 anni, era aperto anche agli over 35; liguri o di altre regioni italiane, purché l'opera fosse ambientata in Liguria.

La premiazione è fissata per le ore 17.30.

Saranno presenti la vincitrice Carlotta Fornara di Arma di Taggia autrice romanzo "La stanza dei sospetti" e Patrizio Grossi di Genova, vincitore per la sezione over 35, con il suo "Ad un passo dalla verità".

Alla manifestazione parteciperanno anche alcuni scrittori di Ennepilibri autori di libri di gialli e precisamente: Luciana Benotto, Davide Bressanin, Simone Carabba, Sira De Guglielmi, Salvatore Greci, Stefania Ponzone, Giacomo Revelli, Francesco Sarchi, Fabio Tassara e Marco Timossi.

Presenterà l'evento il giornalista Roberto Basso direttore del settimanale "L'Eco della Riviera". Colonna Sonora e interventi musicali saranno a cura del musicista Christian G.

Sino dalla sua costituzione la casa editrice Ennepilibri ha avuto tra i suoi scopi la valorizzazione sia della scrittura creativa di giovani talenti sia degli ambienti

liguri.

Ecco il perché della ideazione da parte di Ennepilibri de "Il giallo ligure".



Rimbaud: disegni premonitori

Alcuni dei disegni che Arthur Rimbaud eseguì a Charleville all'età di 10 e 11 anni sono stati messi in vendita a Parigi all'hotel Drouot a cura dello studio Pierre Bergé ed associati.

Tali opere, già pubblicate in facsimile da Steve Murphy, professore all'Università di Nantes, evocano scene strane, ingenue, maldestre, a volte crudeli, improntate spesso da un certo sadismo compiaciuto, ma testimoniano un grado elevato di maturità per uno scolaro di quell'età.

I temi trattati, che segnano l'inizio della formazione dell'universo mentale di Rimbaud, ed il senso delle immagini impressionano: un uomo in barca che chiede aiuto, una folla bombardata da proiettili, una bimba che invoca il battesimo per la sua bambola.

Nella sequenza dei disegni, ricavati soprattutto dai suoi libri e dalle sue riviste, si riconoscono i personaggi della famiglia dell'Autore, specialmente le sue due sorelle.

I disegni di Rimbaud, come i manoscritti e le altre tracce del percorso culturale dell'artista spuntano sempre nelle vendite prezzi molto alti. Una versione di "Bonne pensée du matin - poesia che si trova in "Une Saison en enfer" (una Stagione all'inferno) è stata venduta per un valore che ha sfiorato i 180.000 euro.

Il manoscritto autobiografico di tale opera apparteneva a Paul Verlaine, mentre nel 2006 un'altra versione, di proprietà del disegnatore Forain e successivamente del libraio Pierre Bérès, è stata venduta a 270.000 euro.

Il mondo di Rimbaud, inquietante e dal fascino perverso, si esprime già in maniera prepotente nei disegni della sua verde età ed anticipano, con segnali inequivocabili, il tormento e l'ansia, che caratterizzano il percorso creativo del poeta.

Pierluigi Casalino

IN BREVE

Il passaggio di Enea. Poeti liguri all'inizio del XXI secolo

E' il titolo del reading curato da Massimo Morasso nell'ambito del XIII Festival Internazionale di Poesia a Genova.

Oggi, venerdì 15 alle ore 18 presso la Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi intervengono Lucetta Frisa, Gianni Priano, Alessandro Rivali, Enrico Testa. Sabato 16 giugno, ore 18 nella stessa sede parteciperanno gli autori Chiara Daino, Marco Fabio Gasperini, Massimo Maggiari, Angelo Tonelli. Lunedì 18 sempre alle 18, a Palazzo Lauro presenti Christian De Lorenzo, Marcello Frixione, Lamberto Garzia, Elio Grasso.

Il reading proseguirà anche nei giorni 19, 20, 21, 22, 23 giugno.

Festa del Teatro di Poesia

Dal 21 al 24 giugno 2007 a Sanremo (Imperia) si svolgeranno reading poetici articolati in vari momenti e in diversi luoghi della città: giovedì 21 presso il Museo di Villa Luca a Coldirodi, venerdì 22 presso la Federazione Operaia Sanremese di via Corradi e in palazzo Borea d'Olmo, con Roberto Mussapi, sabato 23 nella chiesa evangelica luterana di corso Garibaldi e ancora nel palazzo Borea d'Olmo e domenica 24 alla Federazione Operaia e in piazza dei Dolori con Giuseppe Conte. Numerosi i poeti della città di Sanremo che avranno modo di proporre le proprie liriche, tra cui Fabio Barricalla e Tiziana Guatta.

Francesco Scopelliti e Jacopo Seccatore al Guernica

Oggi venerdì 15 giugno alle ore 21.30 presso il Circolo ARCI GUERNICA in via Mazzini a Imperia Porto Maurizio si terrà la presentazione dei libri "L'Impero e l'Imperatore" di Francesco Scopelliti e "Schegge d'ardesia" di Jacopo Seccatore (entrambi editi da Ennepilibri nel 2007 collana npl-narrativa). Introdurrà il coordinatore dell'Associazione LiberaMente Attilio Badellino.

«Cézanne a Firenze» a Palazzo Strozzi fino a luglio

Cézanne a Firenze due collezionisti e la mostra dell'Impressionismo nel 1910, è il titolo della esposizione aperta fino al 29 luglio, a Palazzo Strozzi, che riunisce per la prima volta le opere di Cézanne appartenute alla collezione Fabbri-Loeser.

I due collezionisti furono tra i primi ad apprezzare il Maestro di Aix en Provence e ad acquistare diversi suoi quadri, capolavori come Madame Cézanne sulla poltrona, o Le Bagnanti, opere divenute celebri dopo la morte di Cézanne stesso. La

mostra divisa in varie sezioni, si sofferma in particolare sulla figura Egisto Fabbri vissuto in America e tornato in Italia a Firenze con la sua numerosa famiglia nel 1885. Sono esposte anche i quadri dello stesso Egisto Fabbri che risentono in parte dell'osservazione dei quadri di Cézanne. Nel 1910 Firenze ospitò nelle sale del Lyceum la prima mostra degli Impressionisti in Italia. In seguito il Fabbri fu costretto a vendere gran parte della sua collezione, in quanto contribuì alla rico-

struzione della Chiesa di Serravalle in Cosentino, distrutta dal terremoto. Nell'ultima sezione della mostra sono esposte le opere dei pittori toscani seguaci della pittura di Cézanne: Soffici, Fattori, Gordigiani (maestro di Egisto Fabbri), Andreotti, Maraini.

Info Palazzo Strozzi - tel. 055 2645155
sito: www.cezanneafirenze.it

Orario: tutti i giorni ore 9.00 - 20.00
giovedì ore 9.00 - 23.00

Gabriella Fanchiotti